

Oggetto: VARIANTE STRUTTURALE N. 5 AL P.R.G. CON ADEGUAMENTO AL P.A.I.: ADOZIONE.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18/03/2005.

Premesso :

- Che il Comune di Banchette ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. con D.C. n. 32/03 redatto a norma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Che al progetto preliminare adottato e pubblicato a norma di Legge pervenivano n. 37 osservazioni;
- Che alle predette osservazioni il Comune controdeduceva con D.C. n. 2 in data odierna;
- Che per il merito delle predette controdeduzioni si rimanda alla deliberazione consiliare citata che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Che pertanto il progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G. risulta modificato ed integrato secondo quanto disposto con D.C. n. 2 in data odierna

quanto sopra premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

- richiamata la L.R. n. 56/77 artt. 15 e 17
- la propria D.C. n. 32/03 di adozione del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.
- la propria precedente delibera n. 2 in data odierna di controdeduzione alle osservazioni pervenute
- gli atti tecnici costituenti il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G. nella stesura definitiva

DELIBERA

- di adottare il progetto definitivo della Variante Strutturale n°5, finalizzata all'adeguamento del PRG al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nonché all'adattamento del telaio viario discendente dalla realizzazione delle arginature di protezione del territorio di Banchette e alla correzione diffusa di zone normative con prescrizioni grafiche e normative relative a singole aree e immobili, costituita dai seguenti elaborati:

a) di carattere urbanistico:

1. Relazione Illustrativa:
2. Studi di settore . Adeguamento della programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa (Allegato della Relazione illustrativa)
3. Studi di settore: compatibilità acustica (Allegato della Relazione illustrativa)
4. Tav. 1.1 Inquadramento Territoriale Urbanistico scala 1: 25.000
5. Tav. 2.1 Territorio comunale – Progetto delle aree scala 1: 5.000
6. Tav. 2.2 Territorio urbano – Progetto delle aree scala 1: 2.000
7. Tav. 3.1 Vecchio Nucleo – Unità di intervento scala 1: 1.000
8. Tav. 3.2 Vecchio Nucleo – Tipi di intervento scala 1:1.000
9. Vecchio Nucleo - Schede
10. Vecchio Nucleo – Documentazione fotografica
11. Norme di Attuazione (testo coordinato)
12. Tabelle di sintesi (Allegato delle Norme di Attuazione)
13. Schede di area (Allegato delle Norme di Attuazione)
14. Controdeduzioni alle osservazioni

b) di carattere idrogeologico

1. Relazione Geologico tecnica
2. Tav. 1 Carta geologico strutturale
scala 1:5.000
3. Tav. 2 Carta geomorfologia e dei dissesti
scala 1:5.000
4. Tav. 3 Carta Geidrologica
scala 1:5.000
5. Tav. 4 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore
scala 1:5.000
6. Tav. 5 Carta dell'evento alluvionale 13-16 ottobre 2000
scala 1:5.000
7. Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica
scala 1:5.000
8. Tav. 7 Raffronto tra Carta di sintesi e Tav. 2.1 Progetto delle aree
scala 1:5.000

c) Analisi di Compatibilità Ambientale

1. Componente: Paesaggio
2. Componente: Agronomia, Climatologia, Pedologia e Vegetazione
3. Componente: Risorse idriche
4. Componente: Atmosfera

- di dare atto che:

1. Le prescrizioni grafiche e normative della Variante strutturale n° 2 e delle Varianti parziali n° 2bis, 2ter, 3 e 4 contenute nei suddetti elaborati modificano e integrano a tutti gli effetti le previsioni già dettate dal PRGC vigente.

2. Le prescrizioni grafiche e normative della Variante strutturale n°5, costituita dagli elaborati sopra specificati, integrano a tutti gli effetti le previsioni della strumentazione generale vigente, come sopra specificata:
 - con contenuto prescrittivo, gli elaborati: a) 5,6,7,8,11,12,13;
 - con contenuto documentario, gli elaborati a) 1,2,3,4,9,10,14 - c) 1,2,3,4

3. Alle previsioni della Variante 5 si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della l.r. 56/77 fino ad avvenuta approvazione della medesima da parte della Regione Piemonte.